

Dow integra i siliconi nel gruppo

Completata l'acquisizione del 100% di Dow Corning, attività destinate a confluire nella nuova Dow dopo la fusione con DuPont.

3 giugno 2016 07:53

Un lungo matrimonio, durato 73 anni, giunto in questi giorni al divorzio: Dow Corning, joint-venture nei siliconi tra Dow e Corning, è passata interamente sotto il controllo di Dow, con i suoi 4,5 miliardi di dollari di fatturato (dato 2015) e un miliardo di circa di margini operativi lordi (Ebitda). Con la ristrutturazione delle attività, il gruppo statunitense prevede di ottenere benefici e sinergie per almeno 400 milioni di dollari l'anno.



CAMBIO DI SEDE. Le attività nei siliconi, che occupano circa 11 mila addetti in una sessantina di impianti produttivi, saranno integrate nel gruppo statunitense per poi confluire nella nuova Dow dopo la fusione con DuPont. Il quartier generale sarà trasferito a Midland, nel Michigan.

RICAMBIO AL VERTICE. Nei giorni scorsi è stato anche definito il nuovo vertice della società, che vede il passaggio di testimone da Bob Hansen, già Chairman, CEO e Presidente di Dow Corning, al team composto da Mauro Gregorio, Howard Ungerleider e Andy Tometich: il primo promosso alla funzione di Chief Executive Officer, il secondo a quella di Chairman, mentre Tometich ricoprirà la carica di presidente.

RIORGANIZZATI ANCHE I SEMICONDUTTORI. Dow e Corning restano partner, con pari quote, nella joint-venture Hemlock Semiconductor Group, di cui Dow Corning deteneva in passato la maggioranza. Corning ha infatti ceduto a Dow il 50% di Dow Corning ottenendo in cambio il 40% di Hemlock Semiconductor Group oltre a 4,8 miliardi di dollari in contanti. Dal 1 giugno Hemlock Semiconductor ha come CEO Mark Bassett, responsabile della divisione Poliuretani di Dow, al posto di Denise Beachy, che ha assunto la funzione di direttore commerciale EMEA delle divisioni Elastomers ed Electrical and Telecommunications sempre di Dow.

© Polimerica - Riproduzione riservata